



# COMUNE DI QUISTELLO

(Provincia di Mantova)

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 40 del 01/06/2017**

Sessione straordinaria di prima convocazione in seduta pubblica

L'anno 2017, il giorno uno del mese di Giugno alle ore 20:45, nella Residenza Municipale. Previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale, nelle persone dei sigg

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
MALAVASI LUCA	Sindaco	X	
RUBERTI STEFANO	Consigliere	X	
PICCININI GIORGIO	Consigliere		X
BREVIGLIERI LUCIA ISIDE	Consigliere	X	
MERLOTTI GIULIA	Consigliere	X	
SELOGNA LARA	Consigliere	X	
NEGRINI ELISABETTA	Consigliere		X
CALCIOLARI EDOARDO	Consigliere	X	
BULGARELLI IGOR	Consigliere	X	
CASCIANA MARILENA	Consigliere	X	
DALL'OGGIO GLORIANA	Consigliere comunale	X	
BENEDUSI PAOLO	Consigliere	X	
PALMENTIERI ENRICA	Consigliere	X	

Presenti: 11      Assenti: 2

Partecipa ed opera nella seduta Il Segretario Comunale Dott. Claudio Bavutti.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sindaco Luca Malavasi, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AGEVOLAZIONE DELLE NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE.**

Il **Sindaco** così riferisce: “I destinatari del contributo sono nuove imprese o nuove unità locali. Si specifica che non vi può essere la mera esecuzione dell’attività d’impresa con diversa ragione sociale; sono contributi parametrati a quanto versato di Imu, Tasi e Tari. Il contributo è per complessivi cinque anni. Preciso che non si tratta di agevolazioni sulla tariffa, ma trattasi di contributi concessi con questo regolamento e, alla fine, al netto del contributo, l’aliquota Imu sarà pari allo 0,76, che è la quota che va allo Stato ed il Comune rinuncia al suo 0,30.

**Consigliere Benedusi:** all’art. 5 dove si parla di soggetti beneficiari.... Se uno porta la sede legale a Quistello e prima non l’aveva, beneficia o no dei contributi?

**Sindaco:** il problema non è la sede legale, non è indispensabile che sia a Quistello, ma fare l’investimento.

**Ass. Ruberti:** se spostato la sede legale qui e non faccio nessun investimento, non applico il regolamento perché l’art. 4 è molto chiaro

**Consigliere Benedusi:** in merito all’art. 6: se io ho un’attività chiusa da tre anni perché il mercato non mi dava ragione e poi invece cambiano i tempi e c’è la ripresa e riapro entro i cinque anni di validità del regolamento, in teoria col comma 1 resto escluso.... Non sarebbe quindi il caso di mettere un arco temporale tipo “non prima di 2 o 3 anni”?

**Sindaco:** d’accordo, lo approviamo aggiungendo al 1° comma dell’art. 6, dopo la parola “iniziate”, “nell’arco di 24 mesi”.

**Consigliere Dall’Oglio:** come gruppo noi favoriamo tutto quello che può portare qualcosa nel nostro territorio e ben vengano queste agevolazioni se possono attrarre, anche se sappiamo bene com’è la congiuntura e tutto quanto, vediamo le “Basaglie”, ma non si sa mai che ci sia qualche piccolo segnale di ripresa...Questo regolamento lo trovo ben articolato e anche completo con l’aggiunta proposta da Benedusi, ma volevo porre l’attenzione anche su un altro concetto e cioè che con queste nuove attività che vengono aperte ci sia anche il discorso dell’occupazione. Se ho l’agevolazione per costruire un magazzino dove però non è prevista nessuna persona in più rispetto ai già occupati, che beneficio può dare? C’è modo di inserire nel regolamento anche il fattore occupazione? Mi aspetto nuove occupazioni se si insedia una nuova attività e questo per evitare i “furbini del quartierino” che trovano comunque il modo di superare quello che è ben normato in questo regolamento.

**Sindaco:** è un discorso molto difficile che però condivido in pieno perché l’obiettivo di tutto questo lavoro è di incrementare l’occupazione. Ci troviamo di fronte a situazioni che ci hanno già esposto, dove di fatto la necessità di nuovi insediamenti non serve per l’occupazione, ma per tentare di mantenere quella che c’è oggi. Con l’aumento dell’automazione è evidente che sempre più spazi saranno occupati dai macchinari e purtroppo sempre meno persone saranno chiamate a lavorare sulle linee, per cui l’unica soluzione per riuscire a mantenere lo stesso numero di occupati è riuscire ad investire, portando automazione, altrimenti i costi dei prodotti non sono competitivi con i concorrenti internazionali.

**Ass. Selogna:** in Italia per mantenere l’occupazione deve essere specializzata perché quella generica le grandi aziende la delocalizzano dove costa meno e per averla specializzata serve l’automazione, ma questo non toglie che si possano insediare aziende artigianali ed essere uno stimolo

per le nuove generazioni a creare società nuove. Il nostro scopo è quello di dire “dobbiamo tutti diventare un po' imprenditori di noi stessi”.

**Ass. Ruberti:** potremmo inserirlo nell'art. 1, dove si enunciano i principi di carattere generale.

**Sindaco:** prima di arrivare alla stesura di questo testo abbiamo esaminato alcuni regolamenti simili ed in particolare quello di Porto Mantovano che ha uno specifico capoverso sull'occupazione e si tratta di misurare esattamente l'occupazione. Concordo sul principio generale e mi va bene inserirlo, ma bisogna prendere atto che oggi la situazione è talmente tragica che occorre cercare di far sì che l'occupazione non cali.

**Consigliere Benedusi:** quello che ha detto l'Assessore circa l'inserimento dei principi generali, va bene e forse era da inserire anche da subito. Per il mantenimento dello stesso numero dei dipendenti di aziende in difficoltà, ci sta su aziende già esistenti, ma il problema è su quelle che vengono ad insediarsi sul nostro territorio per la prima volta, per cui sarebbe il caso di discutere se aggiungere un comma, per cui le agevolazioni non sono previste per i nuovi insediamenti che non prevedono nuove assunzioni..... (*voci sovrapposte, lontane dai microfoni e non comprensibili...*)... se al Campolongo arriva una multinazionale e ti fa un polo logistico su 23 mila mq. potenzialmente quante persone si potrebbero impiegare e cioè vale la pena che intervento di questo tipo? Il Comune è d'accordo? L'amministrazione di Quistello su quale attività punta?

**Ass. Selogna:** un esempio reale su una cosa di questo tipo non l'ho mai visto in questa realtà.

**Sindaco:** secondo me c'è un discorso di fondo e cioè che il mondo è cambiato, nel senso che imprese che assumono centinaia di persone in pochi mq, non ci sono più perché tutta la manodopera pura viene impiegata da Paesi dell'est. In Italia le aziende investono su processi ad elevato contenuto tecnologico, ad elevata formazione e specializzazione degli addetti, per cui penso che quei pochi posti specializzati siano una boccata d'ossigeno per il nostro territorio. Già una nuova attività crea un indotto positivo.

**Consigliere Dall'Oglio:** la cosa è pregevole e la questione regolamento è corretta, io volevo solo inserire questo aspetto.

**Sindaco:** la proposta è di inserirla nei principi generali e precisamente all'art. 1, comma 2: dopo le parole “attività produttive” vengono aggiunte le parole “anche al fine di incrementare l'occupazione del territorio”.

**Consigliere Dall'Oglio:** speravo in un capoverso un po' più nutrito che potesse dare qualche stimolo in più, tipo agevolazioni un po' più alte, sarebbe un segnale, uno deve anche pensare in prospettiva

**Sindaco:** ribadisco che dal giro che abbiamo fatto nel nostro territorio, il problema è un altro.

**Consigliere Benedusi:** anche passare da 30 a 25 Euro è un segnale, dare il segnale che sei obbligato a fare un piccolo investimento di tipo umano... capisco il gruppo consiliare “Quistello cambia” nella sua posizione. Chiedo al Sindaco di tenerci aggiornati sull'evolversi della situazione.

Esauriti gli interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la perdurante crisi economica di mercato ha comportato la cessazione di attività economiche e produttive in tutto l'Oltrepò Mantovano;

Ritenuto pertanto indispensabile promuovere con tutti gli strumenti a disposizione il riavvio delle attività e lo sviluppo dell'occupazione;

Richiamato l'art. 2 comma 1 dello Statuto comunale che recita: "Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Quistello, ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione";

Valutato di promuovere un pacchetto di opportunità e agevolazioni per i nuovi insediamenti e per le attività produttive già insediate, allo scopo di rendere più attrattivo il territorio comunale;

Considerato che il Comune può, nell'esercizio della sua autonomia e nelle forme stabilite dalla Legge, determinare l'erogazione di vantaggi economici nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità, trasparenza ed efficacia, e con la finalità della più vasta utilità sociale possibile della comunità amministrata e del suo sviluppo;

- che a tal fine è stato elaborato un piano di interventi a favore, in particolare, dei nuovi insediamenti e degli ampliamenti delle attività esistenti, che comprende la concessione di contributi finalizzata:

- a) a stimolare ed incentivare la crescita delle attività produttive;
- b) alla tutela dell'interesse collettivo individuabile in un incremento del tessuto produttivo;

Visto l'allegato Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività produttive, costituito da n. 8 articoli, che disciplina le modalità di erogazione di contributi economici destinati alle imprese per favorire il loro insediamento nel territorio comunale di Quistello;

Ritenuto meritevole di approvazione con le seguenti modifiche rispetto al testo originario:

- Al comma 2 dell'art. 1, dopo le parole: "a stimolare ed incentivare la crescita delle attività produttive" vengono aggiunte le parole: "anche al fine di incrementare l'occupazione del territorio";
- Al comma 1 dell'art. 6, dopo le parole "... che siano cessate e nuovamente iniziate" vengono aggiunte le parole "nell'arco di 24 mesi";

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comune di Quistello;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi da 11 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività produttive, costituito da n. 8 articoli e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti modifiche apportate:
  - Al comma 2 dell'art. 1, dopo le parole: "a stimolare ed incentivare la crescita delle attività produttive" vengono aggiunte le parole: "anche al fine di incrementare l'occupazione del territorio";
  - Al comma 1 dell'art. 6, dopo le parole "... che siano cessate e nuovamente iniziate" vengono aggiunte le parole "nell'arco di 24 mesi".

Con voti favorevoli unanimi, espressi da 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Luca Malvasi

Il Segretario Comunale  
Dott. Claudio Bavutti

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/06/2017 all'Albo Pretorio on-line di questo comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Quistello, 16/06/2017

Il Segretario Comunale  
Dott. Claudio Bavutti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in data \_\_\_\_\_.

Quistello,

Il Segretario Comunale  
Dott. Claudio Bavutti

---